

Marittimi extra Ue, Pessina (Assagenti): «Risolto il problema»

La Polizia di frontiera di Genova ha chiarito che i nuovi criteri non impatteranno sull'operatività delle navi, garantendo la possibilità del pernottamento dei marittimi sul territorio

Da

redazione

-

20 Aprile 2023 11:14



Si è tenuto presso gli uffici del WTC l'incontro tra **Assagenti** e la **Polizia di frontiera marittima e aerea** di Genova, per analizzare motivazioni ed effetti della circolare del 13 aprile che sembrava mettere a rischio l'operatività degli sbarchi dei **marittimi extra Ue** nel porto di Genova.

Dopo aver esaminato le casistiche che hanno indotto alla nota in questione, le potenziali criticità gestionali delle nuove procedure e le ricadute economiche per il territorio, nell'ottica di massimizzare la primaria esigenza della sicurezza

del porto senza ridurne l'efficienza operativa, **Lorenzo Manso**, primo dirigente della Polizia di frontiera, ha illustrato l'ulteriore **nota esplicativa che verrà emanata a giorni** dalla Polizia e che meglio dettaglia le procedure che potranno essere adottate.

Grande soddisfazione da parte dei rappresentanti della commissione Crew management di Assagenti che, dopo aver assicurato la volontà di aderire a una politica di crescente prevenzione nel controllo dei rimpatri dei marittimi extra Ue, hanno potuto constatare come **i nuovi criteri non impatteranno sull'operatività delle navi**, garantendo la possibilità del pernottamento dei marittimi sul territorio qualora necessario.

«Genova dimostra ancora una volta di essere un porto dove, nel rispetto dei ruoli, il dialogo e la collaborazione tra pubblico e privato, è ai massimi livelli, consentendo di contemperare la sicurezza di cittadini e lavoratori con l'efficienza della sua prima industria», il commento a caldo del presidente di Assagenti, **Paolo Pessina**.